



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 51 del 15 Maggio 2013

POR FESR Mis. 1.2.4

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364221 - 364211
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL 13.05.2013, N.349

Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304 del 22 aprile 2013 recante: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" POR-FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività I.2.4 "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI". Approvazione del nuovo Avviso pubblico " . Riapprovazione testo integrato nuovo Avviso Pubblico..... 4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.05.2013, N. 349

Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304 del 22 aprile 2013 recante: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" POR-FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività I.2.4 "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI". Approvazione del nuovo Avviso pubblico ". Riapprovazione testo integrato nuovo Avviso Pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 304 del 22 aprile 2013 con la quale:

1. è stato approvato il nuovo "Avviso Pubblico: Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI " relativo all'Attività I.2.4. del POR-FESR Abruzzo 2007/2013 completo dei relativi 3 modelli allegati - allegato A) parte integrante e sostanziale della Deliberazione 304/2013, in relazione al quale è stato espresso parere favorevole di massima in data 18/4/2013 da parte del Servizio Attività Internazionali in qualità di Autorità di Gestione del Programma POR-FESR Abruzzo 2007/2013;
2. è stato dato atto che l'importo scaturente dall'allegato nuovo Avviso Pubblico, pari a €18.500.000,00 risulta essere stato impegnato sul cap:UPB00612601 con Determinazione dei Dirigenti dei Servizi Sviluppo del Commercio e Industria DI2/92/C -DI7/140 del 29/11/2011 per la complessiva somma di € 24.000.000,00 di cui 15.000.000,00 destinati all'Attività I.2.4 e sul UPB00612602 con DI2(94 del 29/11/2012 per gli ulteriori 3.500.000,00 pure destinati all'Attività I.2.4., importi tutti già liquidati in favore del r.t.i. costituito da

FIRA SpA-Capofila, Banca Popolare Lanciano e Sulmona, CARISPAQ SpA, Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti Spa, Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo e Banca CARIFE SpA, soggetto aggiudicatario dell'appalto per la concessione del servizio di "Costituzione e gestione di un Fondo di Rotazione ivi compresa la relativa attività di cassa, per aiuti alla Piccole Nuove Imprese Innovative e per facilitare la fusione/agggregazione dei Consorzi Fidi;

3. è stato preso atto che detto Avviso Pubblico è stato rimodulato nel massimo rispetto del principio di libera concorrenza che garantisce l'incremento del Fondo-rischi dei Confidi maggiormente rappresentativi delle p.m.i. operanti nel territorio abruzzese, e che consente loro di ottenere più agevolmente prestiti da parte del mondo bancario e di migliorare così il rapporto banche-imprese;
4. è stata disposta la pubblicazione nel B.U.R.A.T. di detto provvedimento;
5. è stato dato mandato al Dirigente del competente Servizio Sviluppo del Commercio di provvedere agli adempimenti di competenza;
6. è stata disposta la notifica di detto provvedimento al Servizio Attività Internazionali della Giunta Region ale-Autorità di Gestione del POR-FESR Abruzzo 2007/2013;

VISTA la nota prot. N. RA 110235 del 29/04/2013 del Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale, con la quale sono stati evidenziati, nell'ambito della Deliberazione sopra richiamata, profili di criticità in merito al rispetto delle norme dell'ordinamento europeo in materia di aiuti di Stato;

CONSIDERATA la necessità di integrare il nuovo Avviso Pubblico approvato con la sopra richiamata D.G.R. n.304 del 22/04/2013 allegato alla medesima quale parte integrante e sostanziale, con i riferimenti giuridico-normativi in ossequio alle norme dell'ordinamento europeo in materia di aiuti di Stato;

VISTO l'allegato nuovo "Avviso Pubblico: Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI " relativo all'Attività I.2.4. del POR-FESR Abruzzo 2007/2013

completo dei relativi 3 modelli (Allegato A)” predisposto con il supporto del soggetto gestore FIRA SpA e debitamente integrato con i riferimenti giuridico-normativi necessari in ossequio alle norme dell’ordinamento europeo in materia di aiuti di Stato ;

PRESO ATTO della nota inviata per e-mail in data 8/05/2013 con la quale il Servizio Affari Comunitari e Cooperazione istituzionale ha attestato che le integrazioni apportate nel nuovo “Avviso Pubblico” allegato consentono di superare le criticità evidenziate nella nota prot. RA/110235 del 29/04/2013;

RITENUTO, pertanto, al fine della migliore intelligibilità dei documenti amministrativi:

- di riapprovare il nuovo Avviso Pubblico (Allegato A) che costituisce -unitamente ai relativi modelli 1) 2) e 3) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad integrale sostituzione di quello approvato ed allegato alla ripetuta D.G.R. n. 304 del 22 aprile 2013;
- di disporre la pubblicazione sul BURAT, per estratto, della presente deliberazione e, integralmente, del nuovo Avviso Pubblico (Allegato A) unitamente ai relativi modelli 1), 2) e 3);
- di revocare, conseguentemente, la pubblicazione della più volte richiamata D.G.R. n. 304 del 22 aprile 2013 recante in allegato l’Avviso Pubblico oggetto di rilievi;
- di confermare in ogni altra sua parte la D.G.R. n. 304 del 22 aprile 2013, tranne il punto 6) del dispositivo che ne disponeva la pubblicazione sul B.U.R.A.T.;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico nella qualità di Responsabile dell’Asse I del POR-FESR Abruzzo 2007/2013;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari relativamente al POR-FESR 2007/2013:

1. **di riapprovare**, relativamente all’Attività I.2.4. del POR-FESR Abruzzo 2007/2013, il nuovo “Avviso Pubblico: Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI “ comprensivo dei relativi 3 modelli, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A) ad integrale sostituzione di quello approvato ed allegato alla D.G.R. n. 304 del 22 aprile 2013;
2. **di prendere atto** che il nuovo “Avviso Pubblico”, con una dotazione finanziaria di Euro 18.500.000,00, redatto nel massimo rispetto del principio di libera concorrenza e in ossequio alle norme dell’ordinamento europeo in materia di aiuti di Stato, garantisce l’incremento del Fondo-rischi dei Confidi maggiormente rappresentativi delle p.m.i. operanti nel territorio abruzzese, e consente loro di ottenere più agevolmente prestiti da parte del mondo bancario e di migliorare il rapporto banche-imprese;
3. **di disporre** la pubblicazione sul B.U.R.A.T, per estratto, della presente deliberazione e, integralmente, del nuovo Avviso Pubblico (Allegato A) unitamente ai relativi modelli 1) 2) e 3);
4. **di revocare**, conseguentemente, la pubblicazione della D.G.R. n. 304 del 22 aprile 2013 recante in allegato l’Avviso Pubblico oggetto di rilievi;
5. **di confermare** in ogni altra sua parte la D.G.R. n. 304 del 22 aprile 2013, ad eccezione del punto 6) del dispositivo che ne disponeva la pubblicazione sul BURAT;
6. **di dare mandato** al Dirigente del competente Servizio Sviluppo del Commercio di provvedere agli adempimenti di competenza;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale-Autorità di Gestione del POR-FESR Abruzzo 2007/2013;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T.

Seguono allegati

Allegato A



ATTIVITA' I.2.4

"AZIONI PER MIGLIORARE LE CAPACITÀ DI ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE PMI"

AVVISO PUBBLICO

Pescara, 08 maggio 2013

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **349** del **13 MAG 2013**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
[Signature]



Indice

Riferimenti normativi.....	1
1.1. Obiettivo dell'attività.....	3
1.2. Soggetti beneficiari.....	3
1.3. Dotazione finanziaria.....	3
1.4. Destinatari finali degli aiuti.....	4
1.5. Attività e spese ammissibili.....	4
1.6. Criteri di assegnazione delle risorse.....	5
1.7. Procedure di presentazione delle domande.....	8
1.8. Istruttoria e valutazione delle domande.....	10
1.9. Modalità di erogazione del fondo.....	10
1.10. Obblighi dei Confidi.....	11
1.11. Monitoraggio e valutazione.....	12
1.12. Ispezioni e controlli.....	12
1.13. Revoche e Sanzioni.....	13
1.14. Conservazione della documentazione.....	13
1.15. Tutela della privacy.....	13
1.16. Clausola Deggendorf.....	14
1.17. Informazioni per le procedure di accesso.....	15
1.18. Disposizioni finali.....	15



Riferimenti normativi

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (d'ora in avanti: FESR).
- Regolamento (CE) n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi e relative rettifiche.
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis).
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate.
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006.
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/07/2007.
- Comunicazione della Commissione 2000/C 71/07 relativa al rispetto delle condizioni che escludono dagli aiuti di Stato gli aiuti concessi sotto forma di garanzia.
- Direttive comunitarie 2006/48/CE e 2006/49/CE recepite nell'ordinamento italiano dal D.L. - 297 del 27 dicembre 2006-(Basilea 2).
- Programma Operativo Regionale (in seguito "POR") 2007-2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C(2007) 3981 del 17/08/2007 e relativo Strumento di Attuazione regionale (SAR).
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 8988 del 12/11/2009.
- Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea. C 244 del 1/10/2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà".



- Decreto ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
- Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all' art.12, che disciplina il procedimento per l' emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.
- Decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell' ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm.ii.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità finanziaria e Determinazioni dell' AVCP n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010.
- Avviso pubblico Attività 1.2.2. del POR FESR Abruzzo (2007/2013) "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" approvato con Deliberazione 18.01.2013 n. 32.



1.1. Obiettivo dell'attività

La Regione Abruzzo, con Determinazione del Servizio Appalti Pubblici e Contratti n. DD4/70 del 12/07/2011, ha aggiudicato al RTI FIRA S.p.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese (mandataria) e Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, CARISPAQ S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo e Banca CARIFE S.p.A. (congiuntamente le mandanti), il servizio di costituzione e gestione di un Fondo di Rotazione, ivi compresa l'attività di cassa, per gli aiuti alle piccole nuove imprese innovative abruzzesi da un lato, e dall'altro per facilitare l'aggregazione e/o la fusione dei Consorzi Fidi.

Nel quadro delle strategie di intervento volte a favorire l'accesso al sistema del credito da parte delle imprese regionali, il presente Avviso per l'Attività I.2.4. "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI" è finalizzato ad incrementare i fondi rischi dei Consorzi fidi operanti nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e del turismo e a facilitarne la fusione e/o l'aggregazione. Tali strumenti di ingegneria finanziaria, operanti alle normali condizioni di mercato nel rispetto dei Regolamenti vigenti, non costituiscono aiuti di Stato.

1.2. Soggetti beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per la partecipazione alla Azione I.2.4 del presente Avviso i Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326.

Ai fini del presente provvedimento s'intende per:

- "Consorzio fidi" o "Confidi": il consorzio con attività esterna, la società consortile per azioni, a responsabilità limitata o cooperativa, che svolga l'attività di garanzia collettiva dei fidi.
- "Attività di garanzia collettiva dei fidi": l'utilizzazione di risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o socie per la prestazione mutualistica e imprenditoriale di garanzie volte a favorire il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario.

I fondi rischi saranno utilizzati esclusivamente per la concessione di garanzie su nuove operazioni di finanziamento, attivate dai Confidi. Né le somme stanziare né i relativi interessi potranno essere utilizzati per la copertura delle spese amministrative e/o degli investimenti dei Confidi al di fuori delle garanzie assistite. A tal fine i Confidi si impegnano, all'atto di presentazione della domanda, a tenere una contabilità separata ed autonoma per le somme di provenienza pubblica.

In caso di liquidazione dei Confidi, il saldo rendicontato, al netto degli impegni, dovrà essere restituito al Soggetto Gestore.

Ulteriori specificazioni sulle operazioni e sulle spese ammissibili agli aiuti in garanzia, sulle modalità di presentazione delle domande di aiuto, sui termini di presentazione e sui criteri di valutazione delle stesse, sulle modalità di verifica e controllo delle operazioni agevolate, nonché su altre disposizioni cui i Confidi dovranno attenersi nella concessione e gestione degli aiuti, verranno definiti all'atto della stipula delle convenzioni tra Soggetto Gestore e Soggetti Beneficiari.

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per il presente avviso è pari a 18.500.000,00 di euro.

Detto fondo è ripartito nel seguente modo:

- a) € 15.000.000,00 ai Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che alla data del 31/12/2012 sono in possesso dei seguenti requisiti minimi: - patrimoniali pari a 5 milioni di euro; - volumi di garanzie in essere pari a 10 milioni di euro, nel rispetto dell'Accordo di Basilea 2 recepito nell'ordinamento italiano dal DL 297 del 27 dicembre 2006.
- b) € 3.000.000,00 ai Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che entro il 31/12/2013, attraverso processi di fusione e/o aggregazione, raggiungano i requisiti di cui al punto a).



c) € 500.000,00 ai Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326.

Per la ripartizione iniziale del fondo di cui alla lettera b) l'importo massimo concedibile per ciascun progetto di fusione/raggruppamento non potrà superare € 1.000.000,00.

In tale fase eventuali residui verranno riassegnati proporzionalmente tra gli altri aventi diritto all'interno della stessa dotazione b) e successivamente ai Consorzi fidi di cui al punto c).

Ciascun Confidi potrà concorrere per l'assegnazione delle risorse di uno solo dei punti sopra indicati.

Gli importi assegnati dovranno essere utilizzati dai Confidi destinatari entro il 31/12/2015. Fatto salvo quanto previsto e dettagliato nei successivi articoli del presente Avviso, il fondo erogato dovrà essere restituito al termine delle garanzie e, comunque, entro e non oltre il termine del 31/12/2020.

1.4. Destinatari finali degli aiuti

I destinatari degli aiuti sotto forma di garanzia sono le PMI, secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento CE. 800/2008, che alla data di presentazione della domanda di agevolazione possiedono cumulativamente i seguenti requisiti:

- essere attive e iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Regione Abruzzo nella sezione ordinaria;
- avere sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in liquidazione volontaria, non essere sottoposti a procedure concorsuali e non trovarsi in stato di fallimento;
- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina anticiclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 01.10.2004);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

Le garanzie concesse dai Confidi alle PMI rientrano nel campo di applicazione del Regolamento 1998/06 art. 2, paragrafo 4 lett. d).

1.5. Attività e spese ammissibili

E' possibile richiedere l'intervento su operazioni finalizzate a favorire l'accesso al credito da parte delle PMI regionali, attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi destinati alla concessione di garanzie al fine di incentivare investimenti produttivi da parte delle PMI, nonché a favorire l'operatività finanziaria delle stesse.

L'obiettivo principale dell'Attività è favorire le imprese con patrimonio debole che abbiano concrete prospettive di sviluppo ed intendano fare investimenti a medio e lungo termine. In particolare, l'intervento di garanzia potrà essere richiesto su finanziamenti finalizzati alla realizzazione di progetti volti:

- a) alla realizzazione di investimenti produttivi per la creazione di nuovi impianti o l'ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti;
- b) ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;



- c) all'innovazione di prodotto, processo e organizzativa (inclusa la formazione di figure professionali ovvero realizzazione di investimenti nella *green economy*);
- d) al sostegno allo *start-up* di imprese innovative e ad alto potenziale di crescita, beneficiarie della misura I.2.2 del POR FESR 2007-2013;
- e) al riequilibrio finanziario dell'impresa, ovvero l'attivazione di finanziamenti a medio/lungo termine finalizzati ad eliminare passività aziendali a breve termine, purché inseriti nell'ambito di un più complessivo progetto di sviluppo innovativo dell'impresa;
- f) alla capitalizzazione dell'impresa, ovvero finanziamenti attivati, per il perseguimento degli scopi di cui alle lettere a) e d) che precedono, da imprese che abbiano assunto le deliberazioni previste dal codice civile e finalizzati a sostenere processi di capitalizzazione aziendale mediante:
 - aumento del capitale sociale della società;
 - sottoscrizione di versamenti soci in conto aumento di capitale.

1.6. Criteri di assegnazione delle risorse

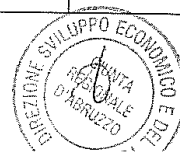
Le proposte di integrazione dei fondi rischi saranno esaminate da una apposita Commissione di Valutazione, nominata dal Soggetto Gestore e composta da esperti in materia aziendale e/o finanziaria e/o amministrativa e/o legale.

Le risorse ad integrazione dei fondi rischi saranno ripartite come segue:

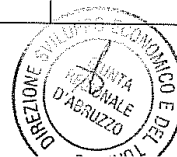
- A) una quota pari al 35% dello stanziamento di ciascun punto previsto al Paragrafo 1.3 in misura proporzionale al numero delle PMI attive, aderenti al Confidi, aventi sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo al 31.12.2012;
- B) una quota pari al 35% dello stanziamento di ciascun punto previsto al Paragrafo 1.3, in misura proporzionale al volume delle garanzie in essere al 31.12.2012, al netto del volume delle sofferenze, nei confronti di imprese abruzzesi aderenti al Confidi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie;
- C) una quota pari al 20% dello stanziamento di ciascun punto previsto al Paragrafo 1.3 in misura proporzionale al numero delle operazioni di finanziamento in essere al 31.12.2012 garantite dal Confidi al netto del numero delle sofferenze, nei confronti di imprese abruzzesi aderenti al Confidi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie;
- D) una quota pari al 10% dello stanziamento di ciascun punto previsto al Paragrafo 1.3, in misura proporzionale al punteggio attribuito a ciascuna domanda, sulla base dei criteri di valutazione (D(1) D(2)) riportati nella relativa tabella.



Criteri di assegnazione delle risorse	Risorse max assegnabili
A) una quota pari al 35% dello stanziamento di ciascun punto previsto al Paragrafo 1.3 in misura proporzionale al numero delle PMI attive, aderenti al Confidi, aventi sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo al 31.12.2012:	€ 6.475.000,00
$PA_i = \frac{n_i}{\sum_{i=1}^N n_i}$ <p>con:</p> <p>i = Confidi i-esimo;</p> <p>PA_i = percentuale della quota A) assegnata al Confidi i-esimo;</p> <p>N = numero dei Confidi beneficiari;</p> <p>n_i = numero di imprese attive aderenti al Confidi i-esimo aventi sede legale e unità operativa ovvero unità operativa nel territorio della Regione Abruzzo al 31.12.2012 .</p>	
B) una quota pari al 35% dello stanziamento di ciascun punto previsto al Paragrafo 1.3, in misura proporzionale al volume delle garanzie in essere al 31.12.2012, al netto del volume delle sofferenze, nei confronti di imprese abruzzesi aderenti al Confidi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie:	€ 6.475.000,00
$PB_i = \frac{A_i - C_i}{\sum_{i=1}^N (A_i - C_i)}$ <p>con:</p> <p>i = Confidi i-esimo;</p> <p>PB_i = percentuale della quota B) assegnata al Confidi i-esimo;</p> <p>N = numero dei Confidi beneficiari;</p> <p>A_i = volume delle garanzie in essere del Confidi i-esimo nei confronti di imprese abruzzesi aderenti al Confidi al 31-12-2012 così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie;</p> <p>C_i = volume delle garanzie in sofferenza del Confidi i-esimo nei confronti di imprese abruzzesi aderenti al Confidi al 31-12-2012 così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.</p>	



<p>C) una quota pari al 20% dello stanziamento di ciascun punto previsto al Paragrafo 1.3 in misura proporzionale al numero delle operazioni di finanziamento in essere al 31-12-2012 garantite dai Confidi al netto del numero delle sofferenze, nei confronti di imprese abruzzesi aderenti ai Confidi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie:</p>	<p>€ 3.700.000,00</p>
$PC_i = \frac{n_{O_i} - n_{C_i}}{\sum_{i=1}^N (n_{O_i} - n_{C_i})}$ <p>con:</p> <p>i = Confidi i-esimo;</p> <p>PC_i = percentuale della quota C) assegnata ai Confidi i-esimo;</p> <p>N = numero dei Confidi beneficiari;</p> <p>n_{O_i} = numero delle operazioni di finanziamento in essere garantite dai Confidi i-esimo secondo l'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie concesse dai Confidi ad imprese abruzzesi aderenti allo stesso;</p> <p>n_{C_i} = numero delle operazioni di finanziamento in sofferenza secondo l'ultimo bilancio approvato del Confidi i-esimo ad imprese abruzzesi aderenti allo stesso.</p>	
<p>D) una quota pari al 10% dello stanziamento di ciascun punto previsto al Paragrafo 1.3, in misura proporzionale al punteggio attribuito a ciascuna domanda, sulla base dei criteri di valutazione riportati nella seguente tabella (D(1) D(2)).</p>	<p>€ 1.850.000,00</p>
<p>D(1) - Efficienza attuativa in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (punteggio massimo attribuibile pari a 10 Punti).</p> <p>D(2) - Grado di innovatività della proposta, in termini di modelli, metodologie e strumenti gestionali, organizzativi e ITC adottati per la gestione del fondo (punteggio massimo attribuibile pari a 10 Punti).</p> <p>La formula di ripartizione complessiva del 10% dello stanziamento sarà applicata come segue:</p> $PD_i = \frac{p_i}{\sum_{i=1}^N p_i}$ <p>con:</p> <p>i = Confidi i-esimo;</p> <p>PD_i = percentuale della quota D) assegnata ai Confidi i-esimo;</p> <p>N = numero dei Confidi beneficiari;</p> <p>p_i = punteggio totale assegnato ai Confidi i-esimo secondo i criteri D(1) D(2).</p>	



1.7. Procedure di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo fino al 30° giorno successivo.

La domanda deve essere redatta utilizzando – **a pena di esclusione** - l'apposito modulo "Domanda di partecipazione" (Allegato 1) disponibile sul sito della Regione Abruzzo e del Soggetto gestore, e deve essere trasmessa tramite raccomandata postale, posta celere o corriere espresso con relativi avvisi di ricevimento al seguente indirizzo:

F.I.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese

Via Enzo Ferrari, 155

65124 - Pescara

ovvero tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: firapec@pec.fira.it

Nel caso in cui si decida di presentare la domanda tramite PEC, sarà necessario l'invio della documentazione con firma digitale.

Nel caso in cui non si disponga della firma digitale, sarà necessario inviare la documentazione in originale e la domanda tramite le altre modalità previste nel presente Avviso.

Qualora il termine di scadenza corrisponda ad un giorno festivo o non lavorativo, il termine stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla busta contenente la domanda deve essere apposta, **a pena di esclusione**, la dicitura "POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Attività I.2.4. Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI".

Ai fini del termine di presentazione della domanda, fa fede la data di invio.

Il Soggetto Gestore non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande di partecipazione pervenute oltre i termini stabiliti, quelle non redatte secondo le modalità sopra riportate, quelle non sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante, quelle non trasmesse secondo le indicazioni sopra descritte, quelle carenti della documentazione richiesta a pena di esclusione di cui alle lettere sotto riportate, sono escluse.

Per le domande incomplete, cioè carenti della documentazione richiesta non a pena di esclusione, il Soggetto Gestore si riserva di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti. L'integrazione documentale dovrà essere fornita entro e non oltre gg. 15 dalla data di ricevimento della richiesta, a pena di esclusione.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) **A pena di esclusione:** "Formulario" (Allegato 2), riportante gli aspetti organizzativi interni, con particolare riferimento ai profili professionali impiegati, alla dotazione di programmi informatici commisurati alle esigenze gestionali, ai sistemi di valutazione del rischio di perdita delle operazioni di garanzia, alle attività di verifica e di controllo delle operazioni garantite, nonché le attività previste;
- b) Documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del Confidi;
- c) Certificato rilasciato dal competente registro delle imprese, in data non anteriore a tre mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali e i relativi poteri;
- d) Copia autentica ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dell'ultimo bilancio approvato;
- e) Copia dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto depositati al Registro delle Imprese;
- f) Copia autenticata (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) della documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco di cui agli articoli 106 o 107 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326;



- g) **A pena di esclusione:** elenco aggiornato al 31/12/2012 delle imprese aderenti al Confidi, aventi sede legale o operativa nel territorio della Regione Abruzzo, sottoscritto dal legale rappresentante, dal quale risultino ragione sociale e partita iva/codice fiscale;
- h) Indicazione delle coordinate bancarie del conto dedicato nel rispetto dei principi di tracciabilità della spesa ai sensi della Legge 136/2010, sul quale versare il contributo;
- i) Certificato rilasciato dal competente registro delle imprese, in data non anteriore a tre mesi dall'esibizione, con dicitura antimafia. Successivamente, in fase di ammissione, con la determinazione del contributo spettante, sarà necessaria l'acquisizione dell'informativa antimafia ai sensi dell'art. 10 del DPR 3 giugno 2005 n. 252;
- j) **A pena di esclusione:** dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante che contenga le seguenti dichiarazioni:
- 1) di possedere i requisiti di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326;
 - 2) di non essere in difficoltà finanziaria ai sensi della Comunicazione della Commissione sugli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02);
 - 3) di non aver riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - 4) di conoscere ed accettare senza alcuna esclusione tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso;
 - 5) di rispettare le disposizioni contenute nel DPCM 23.05.2007 in attuazione del comma 1223 della Finanziaria 2007 e relativo agli aiuti di cui all'art. 87 e 88 del trattato UE, riportate al punto 4 della Comunicazione della Commissione 2000/C 71/07 individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);
 - 6) di avere operato, relativamente agli affidamenti concessi ed erogati nel corso del 2012, nel rispetto delle condizioni che escludono l'esistenza degli aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 e 88 del Trattato CE.
- k) **A pena di esclusione:** dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante che contenga le seguenti dichiarazioni:
- 1) di non aver procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 - 2) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - 3) di non avere amministratori che abbiano riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
- l) Documentazione relativa alla certificazione di regolarità contributiva (DURC) in materia di contributi previdenziali, così come previsto dall'art.1, comma 553 della legge 23 dicembre 2005, n.266 (finanziaria 2006). Nel caso in cui non si disponga del DURC in corso di validità, sarà sufficiente la Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante. Successivamente, in fase di ammissione/stipula della convenzione, sarà necessaria l'acquisizione di detta documentazione;
- m) Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali;



- n) **A pena di esclusione:** dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante che attesti (tale dichiarazione può, eventualmente, essere supportata da dichiarazioni bancarie o da dati indicati nelle relazioni al Bilancio di esercizio):
1. Il numero delle operazioni di finanziamento in essere, con separata indicazione di quelle in sofferenza, risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie, concesse a imprese aderenti al Confidi aventi sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo;
 2. l'ammontare delle garanzie in essere con separata indicazione di quelle in sofferenza risultanti dall'ultimo bilancio approvato, concesse a imprese aderenti al Confidi aventi sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo.

A pena di esclusione: in caso di soggetti giuridici da costituire o consolidamento di soggetti esistenti, la documentazione sopra indicata dovrà essere prodotta da ciascun Confidi partecipante all'aggregazione, ad eccezione del "Formulario", punto a) che dovrà essere compilato dal solo Soggetto Capofila, e firmato da tutti i partecipanti. Dovrà, inoltre, essere presentata **a pena di esclusione** la "Dichiarazione di impegno ad aggregazione" o al consolidamento (Allegato 3) sottoscritta da tutti i partecipanti. I Confidi facenti parte dell'aggregazione, per eventuali richieste di modifiche, dovranno inoltrare formale richiesta al Soggetto Gestore per sua opportuna valutazione.

1.8. Istruttoria e valutazione delle domande

Il Soggetto Gestore attraverso il Gruppo di Lavoro già previsto dal Piano delle Attività, effettua il "pre-screening" delle domande pervenute, verificando i requisiti formali previsti dal presente Avviso. Tale attività verrà eseguita nei 10 giorni successivi alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande. Nei successivi 30 giorni, e comunque entro il termine di 60 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa, verrà effettuata l'istruttoria da parte della Commissione di Valutazione appositamente costituita che provvederà alla verifica di ammissibilità delle proposte, con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) rispetto dei termini e modalità di presentazione della domanda, di cui al Paragrafo 1.7 del presente Avviso;
- b) completezza e correttezza formale della documentazione presentata, di cui al Paragrafo 1.7 del presente Avviso;
- c) presenza dei requisiti in capo ai Soggetti Beneficiari, di cui al Paragrafo 1.2 del presente Avviso.

Alle proposte progettuali in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno attribuiti i punteggi relativi ai vari criteri di valutazione indicati nel precedente Paragrafo 1.6.

Il Soggetto Gestore, sulla base dei risultati della valutazione e dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, approva e demanda alla Regione Abruzzo per la pubblicazione la graduatoria e l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento con l'indicazione del relativo contributo spettante, nonché l'elenco delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione. Del suo esito viene data comunicazione attraverso la pubblicazione sul BURAT.

Successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria, il Soggetto Gestore invia ai Soggetti ammessi a beneficiare dei finanziamenti la notifica di assegnazione del finanziamento mediante raccomandata A/R. Entro 15 giorni dalla ricezione della notifica di assegnazione dello stesso, i Soggetti Beneficiari dovranno sottoscrivere con il Soggetto Gestore un'apposita Convenzione, atto formale che definisce e disciplina le attività da realizzare, le modalità di pagamento e di rendicontazione, le dichiarazioni da acquisire dai destinatari finali degli aiuti nonché tutti gli adempimenti dei Soggetti Beneficiari previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

1.9. Modalità di erogazione del fondo

L'erogazione del fondo è accreditata presso una o più banche conformemente alle indicazioni del Confidi beneficiario, nei modi e termini previsti dalla Convenzione che sarà stipulata con il Soggetto Gestore.

L'erogazione del fondo è disposta nel modo seguente:



- Confidi di cui alle lettere a) e c) del Paragrafo 1.3 "Dotazione finanziaria" :
 - a) una prima tranche, pari al 70% sarà erogata successivamente alla sottoscrizione della Convenzione;
 - b) la restante quota parte del 30% sarà erogata previa dimostrazione di una "soddisfacente operatività" intervenuta alla data del 31/12/2014.
- Confidi di cui alla lettera b) del Paragrafo 1.3 "Dotazione finanziaria":
 - a. una prima tranche, pari al 20% sarà erogata successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, su richiesta del Confidi, Soggetto Capofila dell'aggregazione, previo rilascio di fidejussione a prima richiesta di pari importo;
 - b. una seconda tranche pari al 50% sarà erogata alla data di effettiva aggregazione del costituendo Confidi (atto notarile); in tale data avverrà il contestuale svincolo della fidejussione;
 - c. la restante quota parte del 30% sarà erogata previa dimostrazione di una "soddisfacente operatività" intervenuta alla data del 31/12/2014.

Per "soddisfacente operatività" si intende il rapporto tra totale cumulato delle garanzie concesse dai Confidi a fronte di finanziamenti erogati e l'ammontare del Fondo pubblico versato (rapporto di *gearing*) non inferiore a 2.

Nel caso di mancata aggregazione al 31/12/2013 da parte degli aggregandi Confidi, la quota erogata dovrà essere restituita tempestivamente al Soggetto Gestore, pena l'escussione della polizza.

Gli interessi maturati sui fondi alimentati dai contributi di cui al presente Avviso restano vincolati alle finalità dello stesso.

Nel caso in cui, successivamente all'assegnazione dei fondi, si verifichi una modifica del progetto di aggregazione che non implichi il venir meno dei requisiti di cui alla lettera b) del Paragrafo 1.3 "Dotazione finanziaria", i fondi assegnati saranno ricalcolati e potranno essere ridotti sulla base dell'effettiva aggregazione.

1.10. Obblighi dei Confidi

Il contributo ai fondi rischi è costituito come capitale separato e utilizzato per la concessione di garanzie alle piccole e medie imprese. Al fondo di garanzia è associato un "abbuono di garanzia" corrispondente al premio che dovrebbero pagare le imprese limitatamente alle spese amministrative nella misura massima dell'1% "una tantum" del finanziamento. La dotazione del fondo è aumentata degli interessi generati e diminuita dell'importo degli abbuoni di garanzia alle imprese.

Il Confidi beneficiario del contributo, al momento dell'istruttoria della domanda pervenuta dalla PMI per la concessione delle garanzie, dovrà verificare, acquisendo le dichiarazioni necessarie dalla stessa:

- il rispetto del regolamento "de minimis";
- il rispetto della Clausola Deggendorf;
- di non essere in difficoltà finanziaria ai sensi della Comunicazione della Commissione sugli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02).

Il Confidi ha l'obbligo di calcolare, con precisione, per ogni destinatario dell'aiuto l'equivalente sovvenzione lordo di cui al Regolamento CE 1998/2006 art. 2, comma 4-lettera d).

Il Confidi, alla data del 31/12/2014, dovrà aver utilizzato il 70% delle stesse attraverso l'investimento in progetti di sviluppo finalizzati alle attività di cui al Paragrafo 1.5 "Attività e spese ammissibili" e aver mantenuto un rapporto di *gearing* non inferiore a 2. La parte non efficientemente utilizzata (con l'operatività di un rapporto di *gearing* non inferiore a 2) dovrà essere restituita al Soggetto Gestore. Gli importi così rientrati, sommati a quelli non ripartiti, verranno ridistribuiti tra i fondi a), b) e c) di cui al paragrafo 1.3, e assegnate tra i Confidi virtuosi proporzionalmente al livello di operatività realizzato (rapporto di *gearing*), in base alla stessa proporzione delle rispettive dotazioni finanziarie effettivamente erogate nella fase iniziale.



I contributi concessi devono essere riportati in apposito fondo di bilancio e possono essere utilizzati unicamente a dotazione dei Fondi rischi di garanzia, oltre che impiegati esclusivamente per la garanzia di nuove operazioni ritenute ammissibili ai sensi del presente Avviso.

Il Confidi beneficiario del contributo dovrà rendicontare semestralmente (il quindicesimo giorno successivo all'ultima data utile) al Soggetto Gestore le modalità di impiego del Fondo costituito con le risorse assegnate in base al presente Avviso, in termini di operazioni garantite, consistenza del Fondo e perdite subite.

Alla data del 31/12/2015 i Confidi dovranno trasmettere la rendicontazione finale della gestione della quota del fondo rischi attribuito dal Soggetto Gestore, specificando il rapporto di *gearing* realizzato. L'obiettivo della misura si intende raggiunto allorquando:

- il rapporto di *gearing* realizzato al 31/12/2014 risulti non inferiore a 2;
- il rapporto di *gearing* realizzato tra il 01/01/2015 e il 31/12/2015, calcolato sull'intero ammontare del fondo erogato, risulti non inferiore a 2.

Nel caso in cui l'obiettivo venisse solo parzialmente eseguito, i Confidi dovranno restituire la quota parte di risorse non "appieno utilizzate" al Soggetto Gestore.

La scadenza dei finanziamenti oggetto di garanzia a medio e lungo termine non potrà essere successiva alla data del 31/12/2020.

Il fondo erogato, incrementato degli interessi generati, ridotto degli abbuoni di garanzia e delle perdite subite, dovrà essere restituito al termine delle garanzie, e comunque entro e non oltre il termine del 31/12/2020.

1.11. Monitoraggio e valutazione

L'Autorità di Gestione del POR svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione Abruzzo - in merito allo stato di attuazione degli interventi. L'attività di monitoraggio si svolge sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

I Confidi beneficiari si impegnano ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità definite nella Convenzione.

A tal fine, il Soggetto Beneficiario deve nominare e comunicare al Soggetto Gestore un referente per il monitoraggio, quale responsabile del trasferimento dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico.

Il referente per il monitoraggio è responsabile della correttezza e della completezza dei dati che vengono trasferiti ed è tenuto al rispetto della tempistica per il trasferimento dei dati indicata nella convenzione, nonché al rispetto delle procedure ivi definite.

1.12. Ispezioni e controlli

La Regione Abruzzo e/o il Soggetto Gestore si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterranno opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario, sia presso i Confidi sia presso l'impresa beneficiaria. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e le informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria, nonché il rispetto delle prescrizioni previste anche successivamente all'ultimazione del Progetto.

L'impresa beneficiaria ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.



La Regione Abruzzo e/o il Soggetto Gestore si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterranno opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'impresa beneficiaria dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Abruzzo rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

1.13. Revoche e Sanzioni

Gli importi assegnati saranno oggetto di revoca nei seguenti casi:

1. rinuncia del beneficiario;
2. importi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o non veritiere;
3. qualora, a seguito della presentazione della rendicontazione, venga accertato che le attività non siano state realizzate in conformità con quanto previsto nel presente Avviso e nelle dichiarazioni rese nella domanda ammessa a contributo;
4. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi di cui al Paragrafo 1.10 "Obblighi dei Confidi" del presente Avviso;
5. perdita in itinere dei requisiti per l'ammissione al contributo:
 - mancato conseguimento, alla data del 31/12/2013 dei requisiti di cui alla lettera b) del Paragrafo 1.3 "Dotazione finanziaria" da parte dei consorzi fidi che al momento della presentazione della domanda non li possedevano;
 - messa in liquidazione del beneficiario;
 - avvio delle procedure fallimentari del beneficiario;
 - cancellazione del Confidi dal Registro delle imprese.
6. utilizzo dei fondi per finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi;
7. nel caso in cui i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Avviso ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario

Nei casi di revoca sopra descritti, i beneficiari saranno tenuti alla restituzione parziale o integrale delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

1.14. Conservazione della documentazione

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie tutta la documentazione inerente il presente Avviso – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

1.15. Tutela della privacy

Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza fanno riferimento agli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. n. 196/2003, l'Amministrazione Regionale fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.



L'Amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o sua delegata, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione Regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere i soggetti interessati ai finanziamenti previsti dal presente Avviso Pubblico o alla revoca nel caso in cui queste fossero state già concesse.

Diritti del concorrente interessato.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- a) il diritto di ottenere dall'Amministrazione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- b) il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- c) il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- d) il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- e) il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- f) il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è:

F.I.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese

Via Enzo Ferrari, 155

65124 - Pescara

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

1.16. Clausola Deggendorf

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

La Regione Abruzzo, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza Deggendorf, richiede, in occasione della stipula della convenzione, la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.



1.17. Informazioni per le procedure di accesso

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

F.I.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese

Via Enzo Ferrari, 155

65124 - Pescara

Tel: 085.4213832-3 – FAX: 085.4213834

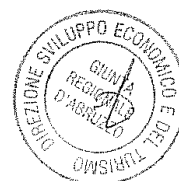
E-MAIL: info@fira.it

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:
F.I.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese
Via Enzo Ferrari, 155
65124 - Pescara
- il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Donatella Iaselli.
- Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

1.18. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.





POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' I.2.4

"AZIONI PER MIGLIORARE LE CAPACITÀ DI ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE PMI"

AVVISO PUBBLICO

Allegato 1 - Domanda di partecipazione



Allegato 1 - Domanda di partecipazione

(in caso di domanda presentata da più Soggetti, la presente deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti)

Spett.le

F.I.R.A.

Finanziaria Regionale Abruzzese

Via Enzo Ferrari, 155

65124 - Pescara

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il
/...../..... e residente a prov. CAP
 in via/Piazza n. civ., in qualità di legale
 rappresentante del Soggetto Proponente forma
 giuridica con sede legale in
, prov. CAP in via/Piazza
 n. civ., tel. fax
 e-mail

(in caso di raggruppamento, riportare per ogni Soggetto coinvolto i dati dei sottoscrittori, specificando se Capofila o componente)

CHIEDE

di poter beneficiare delle risorse previste dal fondo nell'ambito dell'Attività I.2.4. "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI" del POR Abruzzo FESR 2007-2013.

All'uopo, il sottoscritto/i, consapevole/i delle sanzioni penali a cui può/possono andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico, e negli allegati che ne formano parte integrante, e di impegnarsi a rispettarle;
- di possedere i requisiti previsti al Paragrafo 1.2 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso Pubblico, in particolare di essere: (barrare lo status di riferimento)

Un Consorzio fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che alla data del 31/12/2012 è in possesso dei seguenti requisiti minimi: - patrimoniali pari a 5 milioni di euro; - volumi di



garanzie in essere pari a 10 milioni di euro, nel rispetto dell'Accordo di Basilea 2 recepito nell'ordinamento italiano dal DL 297 del 27 dicembre 2006.

Un Consorzio fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che entro il 31/12/2013, attraverso processi di fusione e/o aggregazione, raggiungerà i requisiti previsti dall'Accordo di Basilea 2, recepito nell'ordinamento italiano dal DL 297 del 27 dicembre 2006;

Un Consorzio fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326.;

- di concorrere per l'assegnazione delle risorse di uno solo dei punti previsti nel Paragrafo 1.3 "Dotazione finanziaria" dell'Avviso Pubblico;
- di autorizzare, fin da ora, il Soggetto Gestore ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

Inoltre, in caso di ammissione a partecipare all'azione

SI IMPEGNA A

- rispettare quanto previsto nel Paragrafo 1.10 "Obblighi dei Confidi" dell'Avviso Pubblico;
- consentire ed agevolare l'attività di monitoraggio, rendendo disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano il monitoraggio stesso in conformità con quanto previsto al Paragrafo 1.11 "Monitoraggio" dell'Avviso Pubblico;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, in conformità con quanto previsto al Paragrafo 1.4 "Destinatari finali degli aiuti" dell'Avviso Pubblico, pena la revoca dello stesso;
- iscrivere i contributi erogati in apposito conto di bilancio ed utilizzare gli stessi unicamente a dotazione di fondi di garanzia – fondi rischi, esclusivamente per le finalità e le tipologie previste dall'Avviso.

ALLEGA

La documentazione prevista nel Paragrafo 1.7 "Procedure di presentazione delle domande" dell'Avviso Pubblico.

DICHIARA

- che i documenti allegati in copia, sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modulo di domanda e nel "Formulario" sono corrispondenti al vero.



DICHIARA, altresì,

- di essere informato/i, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, che:
 - a) il Soggetto Gestore e l'Amministrazione regionale utilizzeranno i dati acquisiti in esecuzione dell'Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 - b) la conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione dell'intervento e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali;
 - c) il Soggetto Gestore e l'Amministrazione regionale raccolgono i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie;
 - d) il conferimento di tali dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione all'Avviso e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della richiesta di contributo;
 - e) i predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Soggetto Gestore e dell'Amministrazione regionale o da soggetti delegati, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento;
 - f) il Soggetto Gestore e l'Amministrazione regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento;
 - g) in ogni momento potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003.
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati.

Luogo e data,

Il sottoscrittore
Timbro e firma ⁽¹⁾

.....

⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.





POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' I.2.4

"AZIONI PER MIGLIORARE LE CAPACITÀ DI ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE PMI"

AVVISO PUBBLICO

Allegato 2 – Formulario



Allegato 2 - Formulario

(in caso di domanda presentata da più Soggetti, la presente deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti)

1. Dati Anagrafici del soggetto Proponente

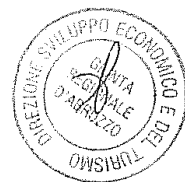
Denominazione/Ragione Sociale

Forma giuridica
Estremi atto costitutivo
Scadenza

Sede legale			
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Comune		Provincia	
Telefono		Telefax	
E-mail		Pec	
Sito internet			

Iscrizioni					
Registro Imprese	di		al n°		dal
REA	di		al n°		dal
INPS	di		settore		dal
Partita IVA	Numero				dal
Codice fiscale					
Albi					
Iscrizione nell'elenco degli intermediari finanziari ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385					

Capitale sociale/Fondo consortile			
Sottoscritto		Versato	



Compagnie sociali (riportare soli i soci che detengono almeno il 5% del capitale sociale)					
N.	Cognome /Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta

Legale rappresentante					
Qualifica					
Cognome			Nome		
Comune di nascita					
Data di nascita					
Via / Piazza			N° civ.	CAP	
Comune				Provincia	
Telefono fisso			Telefono mobile		
Telefax			E-mail		

(per le informazioni precedenti, in caso di raggruppamento, riportare per ogni Soggetto coinvolto i dati dei sottoscrittori, specificando se Capofila o componente)



Sede conservazione documentazione di progetto e di spesa ¹			
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Comune		Provincia	
Telefono		Telefax	

Coordinate bancarie ²	
IBAN	

Descrivere il progetto di aggregazione (solo per i Confidi aggregandi)

Descrivere sinteticamente le finalità statutarie e gli ambiti di competenza

Illustrare la propria organizzazione

¹ In caso di Confidi aggregandi, il dato è riferito a luogo designato per i soggetti aggregati.

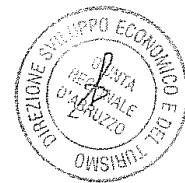
² In caso di Confidi aggregandi, il dato si riferisce al conto corrente indicato per il raggruppamento.



Risorse professionali impiegate

Mettere in evidenza l'adeguatezza numerica, la qualificazione, la competenza e l'esperienza del personale che espletterà, anche a tempo parziale, l'incarico. Elencare il personale impiegato, anche a tempo parziale, per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascuna unità, delle rispettive qualifiche tecniche e professionali

Riportare la dotazione di strumenti e programmi informatici commisurati alle esigenze gestionali



Ammontare del capitale sociale, dei fondi di garanzia monetaria o su titoli costituiti presso ciascuna banca convenzionata con il Confidi e dell'ammontare dell'esposizione in essere per garanzie concesse su detti fondi alla data dell'ultimo bilancio regolarmente approvato.

2. Criteri per l'assegnazione delle risorse

Con riferimento ai criteri di assegnazione delle risorse di cui al punto 1.6 dell'Avviso Pubblico, riportare in maniera chiara ed esaustiva le informazioni, eventualmente aggiuntive rispetto a quelle indicate nelle sezioni precedenti, necessarie per l'attribuzione dei punteggi.

Numero di PMI attive aderenti al Confidi, aventi sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo al 31.12.2012



Volume delle garanzie in essere nei confronti di imprese abruzzesi aderenti al Confidi al 31.12.2012 così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie, al netto del volume delle garanzie in sofferenza

--

Numero delle operazioni di finanziamento in essere garantite dal Confidi ad imprese abruzzesi aderenti allo stesso al 31.12.2012 così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie, al netto del numero delle sofferenze

--

Capacità tecnica e patrimoniale dei Confidi, ai fini di Istruttoria ed elaborazione di sistemi di rating per le PMI. (dimostrata con esperienza maturata nel settore)

--



Indicare se il Proponente partecipa all'attivazione di processi di aggregazione tra Confidi per l'acquisizione dei seguenti requisiti minimi: - patrimoniali pari a 5 milioni di euro; - volumi di garanzie in essere pari a 10 milioni di euro nel rispetto dell'Accordo di Basilea 2 recepito nell'ordinamento italiano dal DL 297 del 27 dicembre 2006. Nel caso riportare i soggetti giuridici che intendono partecipare congiuntamente all'Azione.



DICHIARAZIONE ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Allegato 2 Formulario

*(in caso di domanda presentata da più Soggetti, la presente deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti)
(in caso di raggruppamento, riportare per ogni Soggetto coinvolto i dati dei sottoscrittori, specificando se Capofila o componente*

Il sottoscritto , nato/a a
il e residente in alla
Via C.A.P., in qualità di
rappresentante legale del Soggetto Proponente consapevole/i
delle sanzioni penali a cui può/possono andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni
mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445
del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento alla proposta presentata a valere sull'Avviso Pubblico di cui alla all'Attività I.2.4
"Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI" del POR FESR Abruzzo
2007-2013 per come descritta nel presente Formulario,

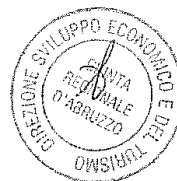
- che le informazioni riportate nel Formulario, composto da n. (.....) pagine, sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto;
- di essere informato che ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Amministrazione utilizzerà i dati acquisiti nel presente Formulario, esclusivamente per le finalità relative all'Avviso Pubblico per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Luogo e data

*Il legale rappresentante
Timbro e firma*

.....
(*)

(*) Allegare alla presente dichiarazione copia di valido documento di identità del sottoscrittore





POR FESR ABRUZZO 2007-2013

ATTIVITA' I.2.4

"AZIONI PER MIGLIORARE LE CAPACITÀ DI ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE PMI"

AVVISO PUBBLICO

Allegato 3 - Dichiarazione di impegno ad aggregazione

(da compilarsi solo in caso di Soggetti giuridici da costituire o consolidamento di Soggetti esistenti)



DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AD AGGREGARSI

(da compilarsi solo in caso di Soggetti giuridici da costituire o consolidamento di Soggetti esistenti)

I sottoscritti:

1. nato/a a
prov. il residente in via e n
..... codice fiscale
in qualità di legale rappresentante del soggetto: con
sede legale in prov. CAP
CF/Partita IVA

2. nato/a a
prov. il residente in via e n
..... codice fiscale
in qualità di legale rappresentante del soggetto: con
sede legale in prov. CAP
CF/Partita IVA

3. nato/a a
prov. il residente in via e n
..... codice fiscale
in qualità di legale rappresentante del soggetto: con
sede legale in prov. CAP
CF/Partita IVA

4. nato/a a
prov. il residente in via e n
..... codice fiscale
in qualità di legale rappresentante del soggetto: con
sede legale in prov. CAP
CF/Partita IVA

consapevoli delle sanzioni penali a cui possono andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000,

DICHIANO

- che intendono partecipare congiuntamente all'Azione I.2.4. "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI", del POR FESR Abruzzo (2007/2013);
- che ogni Confido aggregando possiede i requisiti di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 in conformità con quanto previsto nell'Avviso Pubblico;



- che si impegnano sin d'ora a formalizzare la loro aggregazione, in caso di ammissione quali beneficiari del Fondo entro e non oltre il termine del 31.12.2013, e di presentare idonea documentazione comprovante l'avvenuta aggregazione e il raggiungimento dei requisiti previsti dall'Accordo di Basilea 2, recepito nell'ordinamento italiano dal D.L. 297 del 27 dicembre 2006 al Soggetto Gestore;

DESIGNANO

quale soggetto capofila il soggetto con sede legale
 in prov. CAP in
 via/Piazza n. civ.

AUTORIZZANO

sin da ora, il/la sig/sig.ra
 nato/a a il e residente a
 prov. CAP in via/Piazza
 n. civ., in qualità di rappresentante legale del
 soggetto designato capofila, a rappresentare, ai fini
 della presentazione dell'istruttoria le suddette organizzazioni nei confronti del Soggetto
 Gestore e della Regione Abruzzo.

Luogo e data

Soggetti	Legali rappresentanti Timbro e firma ⁽¹⁾
1. _____	_____
2. _____	_____
3. _____	_____
4. _____	_____
... _____	_____

⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme è effettuata allegando le fotocopie di validi documenti di identità dei firmatari.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
Servizio Sviluppo del Commercio

La presente copia, composta di N° 33
 facciata, è conforme all'originale esistente
 presso questo Servizio.

Pescara, il 08 MAG. 2013

RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Lorelay D'Amico
 3



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**